

2

L'italiano lingua seconda in Italia

Materiali 2.1

Come esempio di italiano di stranieri in Italia riportiamo di seguito una lettera scritta nel 1923 alla segreteria dei Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena da un turista americano in viaggio in Italia all'inizio del secolo scorso.

Hotel Bazzoni
Tremezzo, 13 Giugno, 1923

Gentile Professore,

Ho ricevuto l'opuscolo dei corsi estivi per stranieri in Italia e vorrei ottenere più dettagliate informazioni dei corsi dati a Siena. Sono i due corsi sincroni o è possibile di prendere 1° corso e poi 2° corso? Quante volte alla settimana sono dati i corsi e a che ore? Da parecchi anni studio Italiano; ho letto la divina Commedia accuratamente e molti romanzi Italiani ma ho avuto poca pratica o di parlare o sentire Italiano. Sono dottore Americano, età 43. Ringraziandola anticipatamente colla massima stima La saluto

Montgomery A. Crockett

L'autore della lettera è un dottore americano di 43 anni: di passaggio in Italia (scrive infatti da un albergo sul Lago di Como), mostra l'intenzione di prolungare il suo viaggio per frequentare dei corsi di italiano per stranieri a Siena. Ne riportiamo il testo (da cui traspare un'ottima competenza della lingua scritta, forgiata sui testi letterari), sottolineando le parti contenenti degli errori linguistici (ortografici o lessicali):

Hotel Bazzoni
Tremezzo, 13 Giugno 1923

Gentile Professore,

ho ricevuto l'opuscolo dei corsi estivi per stranieri in Italia e vorrei ottenere più dettagliate informazione dei corsi dati a Siena. Sono i due corsi sincroni o è possibile di prendere 1° corso e poi 2° corso? Quante volte alla settimana sono dati i corsi e a che ore? Da parecchi anni studio Italiano; ho letto la Divina Commedia accuratamente e molti romanzi Italiani ma ho avuto poca pratica o di parlare o sentire Italiano. Sono dottore Americano, età 43. Ringraziandola anticipatamente colla massima stima la saluto

Montgomery A. Crockett

Nel secondo esempio troviamo il testo composto direttamente al computer da uno studente arabofono iscritto a un corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale in Italia come bozza per una tesina da presentare all'esame. Sono evidenti vari errori di punteggiatura, di ortografia, di interferenza dall'arabo (*una delle più tradotti del mondo, questi varie versioni*: l'arabo infatti non distingue le vocali *e/i*) e dall'italiano parlato nell'interazione spontanea (*sott'occhio*), ma la lingua usata è in linea di massima conforme a quella dei saggi di studio e del registro formale delle lezioni a cui lo studente è stato esposto:

My Way, il cui titolo originale è "Comme d'habitude", è una delle canzoni più famose di tutti i tempi è un classico della canzone popolare, entrando nel repertorio di tutti e diventando uno dei titoli più eseguiti al mondo, resa famosa all'origine in francese da Claude François (novembre 1967) con la musica di Claude François e Jacques Revaux, e le parole di Claude François e Gilles Thibault, è stata adattata poi in lingua inglese da Paul Anka. Incisa dal cantante Frank Sinatra nel dicembre del 1968, divenne non solo una delle canzoni più conosciute, ma anche, una della più tradotti nel mondo, perchè in seguito, questa canzone è stata ripresa da vari cantanti, e venne cantata in vari lingue, in spagnolo da Rafaael, da Gipsy kings (a mi maniera), in arabo da Taha- Khaled-Faudel (daiman), è in italiano da Bobby Solo (*La mia strada*) e di Patty Pravo (*A modo mio*), oltre a quella decisamente più nota, e più importante per noi in questo ambito, e quella di Claude François (come sempre) in cui i versi sono scritti da Andrea Lo Vecchio; che cercheremmo in questa saggio di mettere sott'occhio la traduzione in spagnolo, in inglese, in arabo, e in italiano distinguendo le differenze tra questi varie versione e le strategie praticati per l'adattamento del testo.

Per avere un'idea del tipo di output degli stranieri in Italia (fra quelli presi in esame nel capitolo 2 del volume), riportiamo infine un'intervista informale a cui è stato sottoposto da una propria amica italiana uno studente universitario straniero residente in Italia per un periodo di studio. Si tratta di un ragazzo norvegese di 21 anni (che, all'epoca dell'intervista, si trovava da più di un anno in Italia e studiava architettura a Genova)¹.

io sono Paul sono norvegese e (.) avito qua a Genova facci il primo anno di arctetura e vivo insieme a Barzia
dunque (.) da quanto tempo sei in Italia

sono in Italia da: marzo scorso cioè quattordici messi fa eem son ba- si↑ insoma si↑ ((ridono))

poi + quando e perché hai deciso di venire in Italia

ma↑ inizialmente sono venuto perche: (.) volevo stare un po' all'estero volevo vedere un po' l'Italia e avere un po' l'impressione di come sia eppoie (.) e: si↑ per il tutto quanto

interesse (.) generale

e↑si↑ ((ride))

poi (.) ee vorrei sapere dove mm abitavi prima e dove abiti attualmente

a↑ prima quando sono venuto in Italia sono venuto a Firenze ((si gratta la testa)) e i ho fatto un corso di due mesi e mezzo di (.) di scuola di lingua poi sono- ho girato un po' e: (.) ala fine sono venuto qua a Genova anche perché (.) un posto di lavoro per l'estate

quando e perché hai deciso di studiare l'italiano?

eh: italiano inazial- inizialmente l'ho studiato al liceo in Norvegia (.) e un po' perché la lingua mi (.) be- e mi serviva anche dei punti in più perché la tersa lingua straniera ti da dei punti pere (.) la maturità em (.) e poi dopo sono venuto in Italia come (.) spiegato.

okei (.) e se dovessi dare un giudizio sull'italiano come ti sembra cioè facile difficile bello brutto come lingua?

ma↑ (.) è un (.) una lingua complessa molti tempi dei verbi (.) eam (.) una grammatica magari (.) un po' più raffinata di quella norvegese che e' abbastanza semplice

e invece ci sono molte persone in Norvegia che studiano l'italiano?

ma↑ tantissime non ce ne sono che: il mio il mio liceo non (.) uno tra due licei che insegnava e: l'italiano poi però c'è (.) gente che fa i corsi la sera (.) e: (.) ci è per il anche la via dell'arte la cucina italiana tutte queste cose quindi (.) o magari perché viene considerata una lingua molto romantica quindi magari una coppia di neo innamorati che (.) ba- ((ridono))

¹ Di madrelingua norvegese, l'informante ha una buona conoscenza anche dell'inglese (a livello avanzato) e del francese (studiato solo alla scuola media). La scelta dell'italiano è stata successiva, avendolo studiato come terza lingua al terzo anno del liceo in Norvegia.

okei poi come consideravi gli italiani e l'Italia quando eri in Norvegia?

ma↑ (.) bo: (.) si dice che han un temperamento una temperamento molto forte molto: latino e:m (.) che si vestono bene e:
ho sentito dire che l'italiani (.) e: anche l'uomo che vive per la strada si vesto per benissimo sempre molto elegante (.) e:m
(.) che si vive (.) una vita bella e un che si vive bene qua in Italia

Concludiamo con un'e-mail scritta ad amici italiani da un ingegnere svizzero-tedesco esportatore di vini dall'Italia alla Svizzera, già studente dei Corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Siena:

Carissimi

che sorpresa davvero di sentire un cenno di vita di voi. Veramente dobbiamo trovarci prossima volta che vengo a Siena, che non è così spesso essendo come sai a fare vino davvero a Boca (NO). Mi sono trasferito anche in Svizzera con la mia ditta d'importazione vicino a Interlaken per essere più vicino anche alla azienda di Boca. Così faccio il pendolare tra Svizzera-Italia. La mia mamma è sempre in Toscana mezzo anno e il resto a Davos e stiamo tutti bene.
Vedo l'ora di incontrarci a Siena